

dono per una lunghezza di 152 m. La loro costruzione fu diretta da Pietro Lombardo, Guglielmo Bergamasco e Bart. Bon dal cadere del sec. XV ai primi del XVI.

Le Procuratie nuove, in stile classico, vennero edificate sul cadere del sec. XVI da Vincenzo Scamozzi.

L'ala nuova del Palazzo Reale fu innalzata negli anni 1810-14 sullo spiazzo ove sorgeva la Chiesa di S. Geminiano. Riproduce i due ordini inferiori delle Procuratie nuove, con sovrapposto un attico soverchiamente pesante.

La *Torre dell'Orologio* è in stile del Rinascimento degli anni 1496-98, attribuita a Pietro Lombardo, che è autore delle due fabbriche laterali. I tre pili di bronzo situati di fronte alla Chiesa sono opera insigne di Alessandro Leopardi (1505).

Alla Piazza è attigua la *Piazzetta dei Leoni* froneggiata dal moderno Palazzo Patriareale. Nel fianco settentrionale di S. Marco fu collocato il Monumento a Daniele Manin.

CHIESA DI S. MARCO

A questo tempio famoso si collegano le memorie più intime e gloriose della Repubblica di Venezia, la quale in tutti i tempi vi profuse incalecolabili tesori. I marmi preziosi, le sculture antiche e medievali, i bronzi ed i mosaici dal X al XIX secolo concorsero a produrre un miracolo di bellezza che affascina. La Chiesa che ci sta oggi davanti, è frutto di una lunga serie di modificazioni e di aggiunte e di rifacimenti; ha il suo germe in una Basilica del sec. IX, che si incendiò; nel sec. XI si piegò allo stile romano-bisantino con la magnificenza dell'ornamentazione, e un'incrostazione di marmi ricoperse la primitiva struttura in mattoni; nei sec. XIV e XV alla facciata si aggiunsero le cuspidi a fogliami rampanti, i pinnacoli, le statue, che la fanno così riccamente fantastica. For-